

ARCHIVIO APERTO
VI EDIZIONE
26.10 - 01.11.2013

“Alcune cineteche adottano politiche culturali che privilegiano la semplice conservazione; per altre oltre ai tradizionali progetti di raccolta di fonti filmiche, [...] è importante avviare più ampie progettualità: seminari sulle città e sui paesaggi rappresentati, musicazioni dal vivo in film concerto, laboratori cinematografici del riuso pubblico, esposizioni multimediali in musei e gallerie d'arte, proiezioni con i cineamatori o i loro eredi che illustrano dal vivo persone o i luoghi rappresentati nei 'filmini'. Sino alla realizzazione di documentari o serie filmiche a base d'archivio, in una messa di attività che può diventare centro di propulsione culturale per l'intera comunità urbana. Questo lavoro sul cinema amatoriale non cessa di arricchire una più lunga parabola della cultura visiva contemporanea. Sono le direttrici su cui si sviluppa l'attività di Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia”. Le parole di Marco Bertozzi (da *Recycled Cinema*, Marsilio, 2012), sintetizzano l'essenza di Home Movies e dell'appuntamento annuale Archivio Aperto.

La VI edizione di Archivio Aperto è dedicata a Giampaolo Bernagozzi (1926- 1986), figura chiave del documentario italiano, di cui scopriremo i film in 16mm e 8mm su temi di attualità in un frangente drammatico della storia nazionale, gli anni '70. Fu prima di tutti il docente del quale non pochi hanno seguito le orme, verso il cinema d'impegno civile e il giornalismo d'inchiesta. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Istituto Parri la cui Sezione Audiovisivi è stata istituita da Bernagozzi e porta il suo nome.

Nel **Live Cinema** Home Movies trova una dimensione congeniale alla nuova vita delle pellicole d'archivio. Esploreremo nuove dimensioni e possibilità, grazie alle tante collaborazioni musicali: **Trees of Mint**, un progetto musicale che per molte occasioni ha incontrato Home Movies e, per la prima volta, il **Confusional Quartet**. E ancora Belfi, Pila e Saule con la saga di *Catherine*, il lavoro che fin dalle origini accompagna Home Movies e che trova finalmente un'edizione definitiva. In chiusura ospiteremo un'opera eccezionale, *Ye Shanghai*, la performance musicale e visiva che **Roberto Paci Dalò** sta portando in un tour mondiale, dall'Estremo Oriente alla Biennale di Venezia. Al centro la storia del ghetto di Shanghai, tra il 1933 e il 1949. Anche quest'anno proponiamo un'incursione nel cinema diaristico e autobiografico. Il nome del grande documentarista americano **Ross McElwee** in Italia non è conosciuto. Ma questo indagatore dei "paesaggi del sé", di cui proietteremo il capolavoro *Time Indefinite*, è considerato un maestro del cinema contemporaneo. Al diario si sovrappone il discorso sul Cinema privato di **Luca Ferro**, che più di ogni altro e da più lungo tempo lo porto avanti nel nostro paese. Un workshop introdurrà le poetiche e le pratiche di un cinema "aprofessionale", realizzato al di fuori dei processi produttivi e dalle forme filmiche standard. Esempio è il meraviglioso *Inchiesta di famiglia* di Ferro, in anteprima. Film trasparente (diretto, senza mediazioni, eppure complesso raffinatissimo), che ci conduce in una vicenda sempre più particolare, come la storia romanzesca e mitica di una singola famiglia, attraverso l'invenzione di un meccanismo visivo e narrativo di grande ingegno. Archivi privati, storie personali, immagini che permettono di guardarsi indietro (e di proiettarsi nel futuro?). Entreremo in un luogo dove le memorie, in forma di immagini, racconti, suoni ed oggetti, si condensano e prendono corpo: una casa bolognese, il cui fascino ci ha rapiti, sarà la location speciale di una visita performativa.

Il programma offre anche una panoramica di documentari che ci coinvolgono, da *Anita* di **Luca Magi** che propone una rielaborazione evocativa dei materiali d'archivio su un testo di Fellini a *The Art of Super8* di Camillo Valle, un affettuoso omaggio all'uso del formato ridotto oggi e al lavoro di Home Movies. È proprio l'attività quotidiana dell'Archivio, infine, a essere il centro di AA, nel momento in cui si spalancano le porte ai cittadini, a coloro che intendono recuperare e condividere le proprie pellicole, agli appassionati che ci seguono da tempo e a chi è semplicemente curioso di vedere.

PROGRAMMA

IL DOCUMENTARIO NELLA VITA ITALIANA: OMAGGIO A GIAMPAOLO BERNAGOZZI

Sabato 26 ottobre, 10.00 - 13.00 | Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 20

Incontro

In occasione del recupero e del restauro del fondo filmico Bernagozzi - Buganè, presentazione di un'installazione video e interventi dei relatori invitati.

Giampaolo Bernagozzi ha allargato gli orizzonti della riflessione sugli studi cinematografici. Si è sempre rivolto al documentario, più che alla fiction, dichiarando di voler sfatare il mito dell' "oggettività" dell'immagine. Proprio per questo ha dedicato tutta la vita al cinema del reale, fino ai primi anni '70 considerato di serie B, privilegiando le forme di produzione più indipendenti e militanti, rivolgendo grande attenzione al cinema in formato ridotto. Ha ricoperto la prima cattedra di Cinematografia Documentaria in Italia, al DAMS di Bologna. È anche autore con P. Buganè di documentari.

I DOCUMENTARI DI GIAMPAOLO BERNAGOZZI E PIERLUIGI BUGANÈ

Sabato 26 ottobre, 15.00 | Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 20

Proiezione

28 maggio Ora 10.12 Brescia (1974, 12', 16mm) di G. Bernagozzi e P. Buganè

Italicus (1974, 15', 16mm) di G. Bernagozzi, P. Buganè e V. Zamboni

Lo avrai camerata Kesselring (Bologna e la Resistenza) (1976, 46', 16mm) di G. Bernagozzi e P. Buganè

APPUNTI PER UN FILM SULLA GRECIA DI CONFUSIONAL QUARTET

Sabato 26 ottobre, 21.30 | Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 20

Live Cinema

Dopo l'omonimo album, tra i migliori del 2012, il Confusional Quartet è al lavoro per realizzare un nuovo capitolo della sua stravagante storia, un prodotto audiovisivo sulla Grecia contemporanea. "Ci sembrava importante parlare della Grecia, un paese sull'orlo di un baratro economico sociale, che noi italiani dobbiamo sentire lontano, per non pensare che lo stesso baratro potrebbe essere il nostro. La culla della cultura occidentale (e non solo) annichilita da un presente in cui sembra che nulla conti" (CQ). Lo band proporrà ad AA un'improvvisazione utilizzando materiali vocali suonati ed elaborati dal vivo, tessiture ritmi e

melodie che costituiranno un'ipotetica e futurista colonna sonora di un film sulla Grecia. Per l'occasione, è stato scelto un film degli anni 50 dell'Associazione bolognese di Parapsicologia, dove riti ancestrali delle isole greche si scontrano con la cristianità e con la documentazione scientifica.

a seguire in collaborazione con Trovarobato

By Transport con Trees of Mint

Set musicale su un montaggio di riprese dai mezzi di trasporto più vari, attraversando luoghi, situazioni, epoche e formati diversi. Immagini tra le più suggestive che l'Archivio possa offrire. Trees of Mint da tempo intreccia il suo percorso musicale con Home Movies, anche per il suo ultimo disco.

VISITE GUIDATE DELL'ARCHIVIO E DIMOSTRAZIONI PRATICHE DEL LAVORO DI RESTAURO CONSERVATIVO E DIGITALIZZAZIONE

Domenica 27 ottobre, 10.00 - 17.30 - Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 20
Home Movie Day

Ci si rivolge ai possessori di pellicole nei formati 16mm, 9,5mm, 8mm e Super8 che desiderano salvare il loro patrimonio filmico. Gli operatori di HM daranno loro una consulenza gratuita e illustreranno le modalità di recupero e salvaguardia delle pellicole amatoriali.

FOTOGRAMMI RIEMERSI

Domenica 27 ottobre / 17.30 | Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 20

Proiezione

Proiezione in pellicola di una selezione di film convenuti durante la giornata e di perle e sorprese dall'Archivio Nazionale dei Film di Famiglia

A seguire proiezione

The art of Super8 - The analogic revolution (2013, DV da Super8, 8mm, 16mm, 35mm, Digibeta e MiniDv, 22') di Camillo Valle

Un lungo viaggio attraverso l'Europa per raccogliere esperienze, trucchi e segreti di cineasti eclettici che, in controtendenza rispetto alle tecnologie digitali, continuano a tenere in vita la magia della pellicola.

CATHERINE (1949-1975 ca, 16mm da 16mm, 8mm, Super8)

Domenica 27 ottobre / 22.00 | Raum, Via Ca' Selvatica 4d

Live Cinema

Musica: Andrea Belfi / Stefano Pilia / Xavier Garcia Bardon

Catherine accompagna la storia di Home Movies fin dalle sue origini, oltre 10 anni fa. Presentato in progress in diversi contesti -festival cinematografici, gallerie d'arte, musei, spazi pubblici - trova finalmente una forma conclusa nell'edizione in pellicola 16mm. Un "film archivio", realizzato a partire da materiali amatoriali orfani e anonimi, che ripercorre la vita di

Catherine, orgoglio di una famiglia francese molto agiata, dalla nascita (1949) fino agli anni Settanta. In collaborazione con Xing.

IMMAGINI, PAROLE E COSE

Lunedì 28 ottobre, 19.00 e 21.30 | In una casa bolognese

Incontro / Performance

La scoperta di un archivio privato in una casa davvero speciale, che mai ti aspetteresti di trovare nel cuore del centro storico di Bologna. Il racconto di Eva, restauratrice di professione, abitante e creatrice di questo spazio unico, conduce la visita, attraverso le storie e i racconti, sulle immagini filmiche e fotografiche di famiglia proiettate e su uno sfondo sonoro creato *ad hoc*.

IL CINEMA PRIVATO DI LUCA FERRO

Martedì 29/10, 17.00 | Nosadella.due, Via Nosadella 2

Workshop in collaborazione con Nosadella.due

Luca Ferro è una personalità unica, impegnato su diversi fronti, dalla valorizzazione del cinema privato di cui è stato pioniere in Italia negli anni '70, alla riflessione e all'insegnamento nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie per l'avvento di un cinema extra-industriale, alla produzione di film personali e spesso autobiografici realizzati in solitudine. In collaborazione con Nosadella.due

INCHIESTA DI FAMIGLIA (2013, MiniDV, 64') DI LUCA FERRO

Martedì 29 ottobre, 21.30 | Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 20

Proiezione / Incontro

Un viaggio audiovisivo sorprendente, alla ricerca delle proprie radici. Dove gli sguardi e le parole dei testimoni, dello stesso autore e delle nuove generazioni s'incontrano, si scontrano, si sovrappongono, in un intreccio di mito, immaginario e testimonianza "vera". "Tutte le storie degli avi, pur nelle loro infinite singolarità, finiscono quasi sempre per assomigliarsi. Recuperarle, o forse più verosimilmente, conformarle a una ricostruzione in larga misura immaginaria può certo illuminare tutti noi, posteri presenti e futuri, sul senso della loro vita ma soprattutto contribuire a rintracciare motivazioni plausibili alle ragioni del nostro esistere" (LF).

ANITA (2012, 55', HD) DI LUCA MAGI

Mercoledì 30 ottobre / ore 18.00 | Cinema Lumière, Via Azzo Gardino 65

Proiezione / Incontro

Ispirandosi al trattamento di un film mai realizzato da Fellini, Magi ci conduce attraverso un'Italia segreta, sulle tracce di Guido e Anita e del loro viaggio per raggiungere il padre di lui sul letto di morte. Film d'esordio dallo straordinario impatto visivo, fatto di incontri e

personaggi senza tempo trovati lungo il percorso immaginario dei due amanti. Gran parte del fascino del film si deve a un uso del patrimonio inedito del fascino di Home Movies.

TIME INDEFINITE (1993, 35mm, 114') DI ROSS MCELWEE

Giovedì 31 ottobre / ore 21.10 | Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 20

Proiezione

Ross McElwee è uno dei più autorevoli rappresentanti di quella corrente del cinema contemporaneo legata al 'documentario autobiografico'. Docente ad Harvard, formatosi al MIT e allievo di Ed Pincus, di cui lo scorso anno abbiamo mostrato *Diaries*, di McElwee presentiamo il capolavoro *Time Indefinite*.

SGUARDI INCONSUETI ATTRAVERSO LA BOLOGNA CINEMATOGRAFICA

Venerdì 1 novembre, ore 15.00 | Istituto Parri, Via Sant'Isaia 20

Trekking Urbano

Un percorso che attraversa alcuni dei più significativi luoghi di Bologna, oggetto di profondi mutamenti urbani ricostruiti tramite le immagini del cinema privato. A cura di Atopie Sottili.

YE SHANGHAI DI ROBERTO PACI DALO'

Venerdì 1 novembre, ore 18.00 | Istituto Parri Sala Refettorio, Via Sant'Isaia 18

Performance musicale visiva

Al centro di questo lavoro è l'incredibile storia del Ghetto di Shanghai, il quartiere dove si rifugiarono i profughi ebrei in fuga dall'Europa. Con materiali visivi e sonori degli anni 1933-1949. Le suggestive e rare immagini di Shanghai sono tratte da film inediti girati da viaggiatori occidentali. La musica rielaborata riprende *Ye Shanghai (Le notti di Shanghai)*, una canzone di successo del 1937 campionata, decomposta e ricomposta, diventando così una texture che abbraccia l'intera performance. Dalla trama allargata di questa canzone, emergono gradualmente le parti suonate dal vivo.